

**SITUAZIONE COVID** L'Asst punta ora riportare a regime l'attività ospedaliera ordinaria

## Degenti ancora in calo A Vimercate sono 116

■ Decremento continuo dei ricoverati per Covid negli ospedali dell'Asst Brianza. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Azienda Socio-sanitaria Territoriale a venerdì 30 aprile i pazienti positivi al virus nei tre ospedali di Vimercate, Desio e Carate Brianza erano 209 rispetto ai 244 di una settimana fa. Sono meno 35 unità nel giro di sette giorni che seguono un trend di decrescita che ha attraversato tutto il mese di aprile dopo una terza ondata abbastanza intensa tra febbraio e marzo dove si è sfondata quota 300 ricoveri.

A Vimercate sono 116 i degenti Covid mentre una settimana fa erano 144. Tra questi 116 ci sono 8 pazienti in terapia intensiva (settimana scorsa erano 12) e 29 con caschetto Cpap (dato stabile come 7 giorni prima). A Desio sono 69 i pazienti Covid rispetto ai 77

di venerdì 23. Tra questi 69 malati ce ne sono 5 in terapia intensiva come la scorsa settimana e 9 col caschetto Cpap (una settimana fa erano 12). Infine a Carate c'è un leggerissimo aumento che in una settimana porta i pazienti affetti da Coronavirus da 23 a 24 unità senza degenti in terapia intensiva.

Un quadro che nel suo complesso sta andando gradualmente a migliorare dopo che i tre nosocomi nell'arco 14 mesi hanno vissuto tre ondate tra la primavera scorsa, l'autunno e il periodo a cavallo tra l'inverno e la primavera. L'Asst Brianza mantiene sempre alta l'attenzione e la soglia di guardia senza fare nessun tipo di previsione sull'andamento pandemico. I numeri però sui ricoveri in calo potrebbero portare almeno a un cauto ottimismo.

Una delle sfide che Trivelli e tutta l'Asst si trova ad affrontare è anche l'incremento delle prestazioni ordinarie degli ospedali. «Nei periodi di massima pandemia abbiamo sempre mantenuto attiva la chirurgia d'urgenza, l'oncologia e abbiamo leggermente ridotto le attività ordinarie, ma ad oggi con la diminuzione dei malati Covid e le vaccinazioni gradualmente incrementeremo ancora di più la nostra offerta medica - ha fatto sapere l'azienda -. In più abbiamo cominciato a proporre figure nuove sul territorio come l'infermiere di famiglia e abbiamo aperto a Varedo un ambulatorio per diabetici. Lo faremo per altri settori come la cardiologia perché ormai la medicina del futuro deve essere sempre più presente sui territori locali e non solo centralizzata negli ospedali». ■ **M.Bon.**



Peso: 19%